



LA MOSTRA DI MAX MARA, SEOUL

L'EREDITÀ DI UN BRAND

All'interno del Dongdaemun Design Plaza della capitale sudcoreana, una mostra retrospettiva sull'eredità del marchio internazionale celebra il made in Italy con un impianto architettonico maestoso: una cupola sostenuta da sette volumi irregolari che dialoga con l'architettura dello shopping district di Zaha Hadid. Progetto di Migliore+Servetto Architects



Alcune immagini della tappa di Seoul dell'esposizione itinerante *Coats!* nell'allestimento di Migliore+Servetto Architects: un'antologica che racconta l'heritage della casa di moda italiana Max Mara (foto Studio 2020).

Sempre più spesso le mostre, le rappresentazioni artistiche e gli allestimenti temporanei vengono utilizzati per sostenere e promuovere il retail nelle sue svariate forme. I motivi di questo interesse sono diversi. Per le grandi firme della moda sono occasioni per raccontare, narrare nel tempo, il brand e la sua filosofia. A questa tendenza si aggiunge una tendenza culturale, che diventa professionale e che, puntando alla brand identity diventa architectural retail. A ciò si accompagna, in questa fase di moltiplicazione delle forme della vendita, la creazione di nuovi luoghi - piazze e centri commerciali - che hanno anch'essi bisogno di nuove forme di rappresentazione, con allestimenti che diventano spesso dei fatti architettonici.

Non sono casuali le parole di Ico Migliore e Mara Servetto di Migliore+Servetto Architects a commento di uno dei loro ultimi lavori, ovvero l'allestimento di Seoul della mostra retrospettiva *Coats!*, ideata per raccontare l'heritage della casa di moda italiana Max Mara.

«Crediamo che oggi il valore dell'esperienza del luogo sia sempre più importante. La nostra intenzione è quindi che questa mostra offra un unicum narrativo, esperibile nella sua purezza solo in questo luogo e in questo tempo. Un sistema articolato di spazi capace di coniugare moda, arte e design». Sempre per Max Mara lo studio milanese aveva già progettato gli allestimenti delle precedenti tappe di *Coats!* a Mosca (2011), Pechino (2009), Tokyo (2007) e Berlino (2006).

A Seoul, al centro dell'ampia Art Hall 1 del Dongdaemun Design Plaza di Zaha Hadid ha preso forma un impianto architettonico maestoso: una cupola sostenuta da sette volumi irregolari che emerge dal buio, plasmata da giochi di luci e ombre, per porsi in dialogo con l'architettura del Design Plaza. Ispirate ai monoliti utopici di Étienne-Louis Boullée, linee geometriche pure, dall'accentuato valore simbolico, definiscono una struttura aperta, estremamente permeabile, che può essere attraversata in più direzioni, offrendo a ciascun visitatore personali per-

corsi di visita.

Al di sotto della cupola è stata progettata un'ampia volta, in grado di smaterializzarsi come un grande planisfero, per dar vita ad una narrazione dinamica e pulsante capace di restituire la sensibilità e l'attenzione artistica di Max Mara.

Su questo spazio la giovane artista sudcoreana Yiyun Kang è stata chiamata a interpretare la tematica della mostra con una performance digitale, per avvolgere l'osservatore in un racconto poetico dal quale affiorano immagini di tessuti, volumi e corpi.

L'imponente cupola resa viva al suo interno dalla multiproiezione sincronizzata dell'opera dell'artista, sovrasta con i suoi 13 metri di altezza una piazza grandiosa dove una selezione di capi, rappresentativi dei singoli decenni, prende forma in un sapiente effetto di luci che mette in luce il valore del cappotto,



SCHEDA

- Realizzazione** Coats! A journey into Max Mara Heritage
- Tipologia** Allestimento espositivo
- Località** Dongdaemun Design Plaza, Seoul
- Progetto** Migliore+Servetto Architects
- Superficie** 3.000 mq
- Apertura** 28 novembre - 12 dicembre 2017
- Sistemi video laser** Eletech



Migliore+Servetto Architects

Mara Servetto e Ico Migliore, coadiuvati da un team internazionale di architetti e designer, sviluppano, su diverse scale, progetti caratterizzati da un uso espressivo della luce e delle nuove tecnologie. Sono stati premiati con numerosi premi internazionali, come il XXI (2008) e il XXII (2014) Compasso d'Oro Adi. Entrambi insegnano al Politecnico di Milano, dove hanno lavorato al fianco di Achille Castiglioni. Sono visiting professor in Giappone: Ico Migliore alla Tokyo Zokei University e alla Kuwazawa Design School di Tokyo; Mara Servetto alla Joshibi University di Tokyo.

www.architettimiglioreservetto.it



capo-simbolo dell'azienda di Reggio Emilia, aprendo al racconto delle sette wunderkammer, le camere delle meraviglie. Tappe successive di un percorso di scoperta che, a partire dagli anni Cinquanta a oggi, esplora l'evoluzione del marchio, le scenografiche camere delle meraviglie delineano e ritmano l'itinerario espositivo. Come sette scrigni preziosi, ognuna si schiude offrendo uno scenario, specifico per ogni decade, progettato per porre in dialogo i cappotti con ricche raccolte di oggetti, immagini d'epoca ed evocazioni scenografiche di racconto. Ogni ambiente è inoltre caratterizzato da un insieme di suoni, musiche, profumi, esperienze tattili che completano la narrazione.

La mostra di Seoul si propone in questo modo di svelare la forte portata artistica e l'innovazione che caratterizzano da sempre la produzione di questo brand del made in Italy ■

La mostra, organizzata in sette 'camere delle meraviglie' ciascuna delle quali è accompagnata da suoni, musiche e profumi, racconta l'evoluzione nei decenni del marchio italiano Max Mara (foto in alto di Jae Young Park; al centro e sotto di Studio 2020).

■ inside

ELETECH

Sistemi video

Eletech, società di servizi audiovisivi con sede a Seveso e operante in tutto il mondo, ha messo a disposizione il suo background per la videoproiezione delle immagini create dall'artista Yiyun Kang all'interno della cupola geodetica di 20 metri di diametro per 10 di altezza. Questo è stato possibile grazie all'utilizzo combinato di cinque videoproiettori Panasonic laser per un totale di 150.000 Ansi Lumen, al sistema (fra i più evoluti in assoluto) di mappatura e calibrazione geometrica attraverso precisissimi rilevamenti laser e al media server Watchout per la messa in onda sincronizzata delle immagini nelle giornate di evento in modo completamente automatizzato.

Eletech Srl

Via della Repubblica, 43 - 20822 Seveso MB
T. 0362 552552
info@eletechseveso.com | www.eletechseveso.com



foto © Jae Young Park